

BILANCIO REGIONE: PEPE (PD), "TERAMO CENERENTOLA D'ABRUZZO"

19 Dicembre 2019



TERAMO - "Questi primi giorni di discussione sul bilancio in Consiglio regionale ci consegnano una Teramo sempre più 'Cenerentola d'Abruzzo' rispetto alle altre province abruzzesi soprattutto per demerito dei consiglieri teramani di maggioranza che continuano a mostrarsi, come già accaduto in questi primi mesi di Governo Marsilio, poco incisivi e poco presenti soprattutto nella 'difesa' degli interessi del nostro territorio e della collettività, certamente più attratti dalla passerella mediatica e dagli annunci spot".

Questa la fotografia del consigliere e vice capogruppo regionale del Pd, Dino Pepe, che parla apertamente di un bilancio a forte impronta "Febbo-Sospiri", nel quale "sono completamente assenti i temi che stanno a cuore alla Lega, che dovrebbe essere la forza motrice di questa maggioranza, presentato con il placet di un governatore interessato solo ad occupare le ultime poltrone libere con persone a lui vicine mentre la Lega combina solo guai con 'proposte scritte a mano' (e facendo riapprovare il disegno di legge riguardante il bilancio) che sono state sostanzialmente bocciate, stralciate per via di un parere legislativo che parla, senza mezzi termini, di proposte confusionarie, poco chiare e comprensibili".

"In pratica una maggioranza divisa e litigiosa - continua Pepe -, spesso assente dai banchi della Commissione Bilancio, come avete avuto tutti modo di vedere dalle sconcertanti foto pubblicate in questi giorni, ha finito per proporre un bilancio che desta più di qualche perplessità, in cui manca sostanzialmente una visione d'insieme, senza importanti investimenti per il sociale, senza soldi in più per il settore primario, nessun incentivo per la piccola e media impresa, nulla sull'erosione della costa e nessun investimento per i nuovi ospedali, il tutto malgrado l'importante opera di risanamento messa in atto sul bilancio dalla precedente Amministrazione di centrosinistra che ha lasciato in eredità 10 milioni di euro in più di spese correnti".

"Al danno si aggiunge poi la beffa per la nostra provincia, autentica 'Cenerentola d'Abruzzo', abbandonata a sé stessa senza che i nostri consiglieri di maggioranza abbiano alzato la voce per difenderla spiace poi constatare come il capogruppo della Lega, Pietro Quaresimale, abbia abbandonato da qualche settimana, non si comprende per quale motivo, la Commissione Bilancio, una delle più importanti per la programmazione regionale".

"E' utile infatti ricordare che, in prima battuta, Quaresimale rappresentava ben 7 voti che oggi sono stati assegnati ad un consigliere della provincia di Pescara. Si è trattato dell'ennesimo smacco dato alla nostra provincia che, dopo essere stata l'unica senza la nomina di un assessore eletto, avrebbe sicuramente potuto giovare di un suo forte impegno a difesa del territorio, ma evidentemente a Quaresimale e alla Lega poco importa se le risorse messe a bilancio per i teramani saranno inferiori rispetto alle altre province abruzzesi", conclude Pepe.